



Ministero dell'Istruzione e del Merito  
ISTITUTO COMPRENSIVO DI MANERBIO  
via Galliano, 10 - 25025 Manerbio (BS)  
Tel. 0309938984 - C.F. 88003350175 - C.M. BSIC89800B  
e-mail: bsic89800b@istruzione.it - bsic89800b@pec.istruzione.it

## CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

Aggiornato secondo le disposizioni di cui al CCNL di comparto Istruzione e Ricerca per il triennio 2019/21, entrato in vigore il 19/01/2024

### TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

#### Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente, ed ATA dell'istituzione scolastica "ISTITUTO COMPRENSIVO" di MANERBIO (BS).
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2024-2025, 2025-2026, 2026-2027 fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2025, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

#### Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

#### Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

Letto e sottoscritto, - intesa definitiva sottoscritta il 05/03/2025

<b>Per la parte pubblica:</b> Il Dirigente Scolastico Prof.ssa Annamaria ALGHISI	
<b>Per la parte sindacale:</b> SNALS: Sagone Francesco	<b>RSU:</b> Ferrari Maria Palmira Fogazzi Anna Maria Tallarico Elisabetta



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO DI MANERBIO

via Galliano, 10 - 25025 Manerbio (BS)

Tel. 0309938984 - C.F. 88003350175 - C.M. BSIC89800B

e-mail: bsic89800b@istruzione.it - bsic89800b@pec.istruzione.it

## TITOLO SECONDO – RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

### CAPO I – RELAZIONI SINDACALI

#### Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
  - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
  - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

#### Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

#### Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
3. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5, c. 4);
4. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5, c. 4);
5. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 30, c. 10, lett. b1);
6. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 30, c. 10, lett. b2);
7. i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 del CCNL 2019-2021 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito
8. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione in forma scritta di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.



Ministero dell'Istruzione e del Merito  
ISTITUTO COMPRENSIVO DI MANERBIO  
via Galliano, 10 - 25025 Manerbio (BS)  
Tel. 0309938984 - C.F. 88003350175 - C.M. BSIC89800B  
e-mail: bsic89800b@istruzione.it - bsic89800b@pec.istruzione.it

### Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 33 e più in generale all'art. 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le materie, previste dal CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021

### Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

### Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato in Mediateca (Scuola Secondaria di Manerbio) concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

### Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 31 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.

*Di Felice* *Manerbio* *Scuola* *Manerbio*



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO DI MANERBIO

via Galliano, 10 - 25025 Manerbio (BS)

Tel. 0309938984 - C.F. 88003350175 - C.M. BSIC89800B

e-mail: bsic89800b@istruzione.it - bsic89800b@pec.istruzione.it

6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico per cui n. 2 unità di personale ausiliario e n. 2 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

#### Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

#### Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

#### Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

In caso di sciopero:

1. la Dirigente utilizzando apposita circolare invita il personale a rendere comunicazione volontaria circa l'adesione allo sciopero che pur non avendone l'obbligo può informare la Dirigente della propria intenzione di scioperare. Si concorda che:
2. Qualora il personale esprima la volontaria dichiarazione di ADESIONE o NON ADESIONE allo sciopero il Dirigente Scolastico provvederà ad una precisa e differenziata informazione alle famiglie.
3. Qualora il personale non esprima la volontaria o non volontaria adesione, il Dirigente Scolastico invierà alle famiglie un avviso di sciopero generico.
4. Dove il Dirigente Scolastico non possa essere presente al controllo della situazione, delegherà un collaboratore o un coordinatore di sede o altro personale, che abbia manifestato la volontà di non scioperare, a sostituirlo nelle operazioni di sorveglianza all'inizio delle lezioni nel giorno dello sciopero.
5. Valutata la presenza dei docenti e il numero di alunni, il Dirigente Scolastico o il suo delegato accoglieranno:
  - Tutti gli alunni
  - Per la scuola Secondaria: solo quelli con i rispettivi docenti della 1° ora
  - Per la scuola Primaria: solo quelli con i rispettivi docenti della 1° ora o delle ore successive previo accordo tra docenti e famiglie



Ministero dell'Istruzione e del Merito  
 ISTITUTO COMPRENSIVO DI MANERBIO  
 via Galliano, 10 - 25025 Manerbio (BS)

Tel. 0309938984 - C.F. 88003350175 - C.M. BSIC89800B  
 e-mail: bsic89800b@istruzione.it - bsic89800b@pec.istruzione.it

- Nessun alunno qualora non sia garantita la possibilità di sorveglianza
- In nessun caso i docenti potranno svolgere lezioni in orari e su classi in cui altri docenti risultano in sciopero.
- È consentita la modifica dell'orario dei docenti in servizio, per garantire la sorveglianza
- L'orario degli alunni potrà essere ridotto solo nel caso in cui si conoscano esattamente le ore di lezione dei docenti non scioperanti e le ore di assenza dei docenti che scioperano e solo in tale caso gli alunni potranno lasciare la scuola con autorizzazione della famiglia.

Il regolamento analitico sarà esposto all'albo nel regolamento alunni

Letto e sottoscritto, - intesa definitiva sottoscritta il 05/03/2025

<b>Per la parte pubblica:</b> Il Dirigente Scolastico Prof.ssa Annamaria ALGHISI		
<b>Per la parte sindacale:</b>		
SNALS: Sagone Francesco 	<b>RSU:</b> Ferrari Maria Palmira Fogazzi Anna Maria Tallarico Elisabetta	



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO DI MANERBIO

via Galliano, 10 - 25025 Manerbio (BS)

Tel. 0309938984 - C.F. 88003350175 - C.M. BSIC89800B

e-mail: bsic89800b@istruzione.it - bsic89800b@pec.istruzione.it

**TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA**

**Art. 14 – Collaborazione plurime del personale docente**

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall’art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006 2009.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell’istituzione scolastica che conferisce l’incarico.

**Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA**

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l’effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l’orario d’obbligo.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l’effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell’istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell’articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell’istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

**Art. 16 – Criteri per l’attribuzione e la determinazione di compensi accessori**

1. I criteri per l’attribuzione e la determinazione di compensi accessori al personale docente, educativo ed ATA, sono i seguenti:  
 per l’attribuzione: competenze ed esperienze professionali pregresse e documentate ecc.  
 per la determinazione: caratteristiche dell’incarico in termini di complessità, impegno orario, ecc.
2. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

Letto e sottoscritto, - intesa definitiva sottoscritta il 05/03/2025

Per la parte pubblica: Il Dirigente Scolastico Prof.ssa Annamaria ALGHISI		
Per la parte sindacale:		RSU: Ferrari Maria Palmira Fogazzi Anna Maria Tallarico Elisabetta
SNALS: Sagone Francesco		



Ministero dell'Istruzione e del Merito  
ISTITUTO COMPRENSIVO DI MANERBIO  
via Galliano, 10 - 25025 Manerbio (BS)  
Tel. 0309938984 - C.F. 88003350175 - C.M. BSIC89800B  
e-mail: bsic89800b@istruzione.it - bsic89800b@pec.istruzione.it

## TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

### Art. 17 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
  - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
  - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le già menzionate fasce temporali sono i seguenti [ad esempio]:
  - l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
  - l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

### Art. 18 – Criteri per l'assegnazione dei docenti ai plessi dell'istituzione scolastica (Delibera Collegio dei Docenti)

Considerato che questa istituzione scolastica possiede plessi situati nei seguenti Comuni:

- Comune di Manerbio
- Comune di Offlaga

i docenti saranno assegnati ai plessi sulla base dei seguenti criteri:

- Continuità educativa e didattica degli alunni
- Copertura del tempo scuola / fabbisogno delle classi
- Valorizzazione delle competenze pregresse

Per i trasferimenti interni, a parità delle condizioni precedenti, si seguirà la graduatoria di Istituto.

### Art. 19 – Criteri per l'individuazione del personale A.T.A destinatario della riduzione d'orario ai sensi dell'art. 55 CCNL SCUOLA 2006/2009

Il personale in servizio nei plessi con orario di apertura superiore alle 10 ore per almeno tre giorni a settimana, che presta servizio su più turni e adegua il proprio orario di lavoro alle esigenze connesse all'espletamento delle attività didattiche con significative oscillazioni dell'orario individuale, alla sostituzione dei colleghi assenti, all'ampliamento dell'offerta formativa, è destinatario della riduzione d'orario a 35 ore settimanali.

Si valuterà la presenza dei requisiti per l'individuazione del personale A.T.A destinatario della riduzione d'orario ai sensi dell'art. 55 CCNL SCUOLA 2006/2009.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO DI MANERBIO

via Galliano, 10 - 25025 Manerbio (BS)

Tel. 0309938984 - C.F. 88003350175 - C.M. BSIC89800B

e-mail: bsic89800b@istruzione.it - bsic89800b@pec.istruzione.it

## Art. 20 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico entro le ore 17,00; con la stessa tempistica le comunicazioni possono essere inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme.

Le convocazioni ufficiali seguono di norma l'iter normativo.

2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

## Art. 21- Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.

2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

## Art. 22– Personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali

1. Durante le assemblee sindacali, è individuato, qualora necessario in relazione al personale che intende partecipare all'assemblea, un collaboratore scolastico per ciascun plesso aperto nonché un assistente amministrativo per assicurare la vigilanza agli ingressi e la ricezione delle comunicazioni.
2. L'individuazione è effettuata nel rispetto di un criterio di rotazione per ogni assemblea.

Letto e sottoscritto, - intesa definitiva sottoscritta il 05/03/2025

<b>Per la parte pubblica:</b> Il Dirigente Scolastico Prof.ssa Annamaria ALGHISI		
<b>Per la parte sindacale:</b>		
SNALS: Sagone Francesco 	<b>RSU:</b> Ferrari Maria Palmira Fogazzi Anna Maria Tallarico Elisabetta	



Ministero dell'Istruzione e del Merito  
ISTITUTO COMPRENSIVO DI MANERBIO  
via Galliano, 10 - 25025 Manerbio (BS)

Tel. 0309938984 - C.F. 88003350175 - C.M. BSIC89800B  
e-mail: bsic89800b@istruzione.it - bsic89800b@pec.istruzione.it

### TITOLO QUINTO – TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

#### CAPO I - NORME GENERALI

#### Art. 23 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:

a) per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007	53.238,03 € +595,76 (residui ata) +2.634,72 (residui docenti) + 1.228,45 (residui attiv sport) +868,90 (residui) <b>Tot. € 58.565,86</b>
b) per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva	1.473,94 € + 0,00 economie <b>Tot. € 1.473,94</b>
c) per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa	5.169,53€ + 2.851,92 € Economie (ore eccedenti) <b>Tot. € 8.021,46</b>
d) per gli incarichi specifici del personale ATA	3.850,20 € + 0,00 economie <b>Tot. € 3.850,20</b>
e) per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	0,00 € + 745,98 € economie <b>Tot. € 745,98</b>
f) per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti	3.701,46 € + 0,00 economie <b>Tot. € 3.701,46</b>
g) per le finalità di cui all'art 1, comma 593 della legge n. 205/2017	€ 17.490,67 + 0,00 economie <b>Tot. € 17.490,67</b>
h) per i progetti nazionali ed europei (PON, PN, POR, PNRR, convenzioni, fondi dellefamiglie...)	€ 0,00
i) per la formazione del personale	€ 0,00

Letto e sottoscritto, - intesa definitiva sottoscritta il 05/03/2025

<b>Per la parte pubblica:</b>	Il Dirigente Scolastico Prof.ssa Annamaria ALGHISI	
<b>Per la parte sindacale:</b>	<b>RSU:</b> Ferrari Maria Palmira Fogazzi Anna Maria Tallarico Elisabetta	
SNALS: Sagone Francesco		



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO DI MANERBIO

via Galliano, 10 - 25025 Manerbio (BS)

Tel. 0309938984 - C.F. 88003350175 - C.M. BSIC89800B

e-mail: bsic89800b@istruzione.it - bsic89800b@pec.istruzione.it

## CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

### Art. 24 – Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

### Art. 25 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano delle attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente 70% e per le attività del personale ATA 30%.
2. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

### Art. 26 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartite sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF.

### Art. 27 – Stanziamenti

LA MISURA DEI COMPENSI PER LE FUNZIONI STRUMENTALI AL PTOF / Art. 30 comma 2 CNNL

Vista la delibera del Collegio dei docenti e individuato per il corrente anno scolastico l'attivazione di n.4 funzioni attribuite a n.8 docenti;

Considerato che per tali incarichi saranno assegnate alla scuola risorse pari a € 5.169,53 da € 2.851,92 derivanti da economie di ore eccedenti dell'anno 2023-2024 per un totale di € 8.021,46 le parti concordano assegnare quanto segue:

		Lordo Dip.	Lordo Stato
Inclusione	DOCENTE	1.116,50 €	1.481,60 €
	DOCENTE	924,00 €	1.226,15 €
Intercultura	DOCENTE	1.020,25 €	1.353,87 €
	DOCENTE	1.020,25 €	1.353,87 €
Valutazione	DOCENTE	1.020,25 €	1.353,87 €
	DOCENTE	1.020,25 €	1.353,87 €
Orientamento	DOCENTE	1.020,25 €	1.353,87 €
	DOCENTE	866,25 €	1.149,52 €
<b>TOTALE</b>		<b>8.008,00 €</b>	<b>10.626,62 €</b>

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*



Ministero dell'Istruzione e del Merito  
**ISTITUTO COMPRENSIVO DI MANERBIO**  
 via Galliano, 10 - 25025 Manerbio (BS)

Tel. 0309938984 - C.F. 88003350175 - C.M. BSIC89800B  
 e-mail: bsic89800b@istruzione.it - bsic89800b@pec.istruzione.it

Le funzioni devono presentare domanda scritta al Collegio almeno 5 giorni prima della data prevista ed esplicitare attraverso un progetto scritto: obiettivi, compiti e responsabilità.

**Art.28 - MISURA DEI COMPENSI AI DOCENTI INDIVIDUATI COME COORDINATORI dei PLESSI**

1. Ai docenti, coordinatori dei plessi, individuati come essenziali per il coordinamento delle attività, per il supporto ai genitori e ai docenti, dal Collegio dei Docenti e dai Rappresentanti dei genitori, viene corrisposto, per il corrente anno scolastico, il seguente compenso a carico del fondo di istituto:

1- Plesso Scuola Infanzia: Docente	viene assegnato compenso in € 1.116,50
2- Plesso primaria di Offlaga: Docente	viene assegnato compenso in € 1.116,50
3- Plesso secondaria di Offlaga: Docente	viene assegnato compenso in € 1.116,50
4 -Plesso primaria di Manerbio: Docente	viene assegnato compenso in € 1.116,50
5 -Plesso secondaria di Manerbio: Docente	viene assegnato compenso in € 1.116,50
<b>Totale assegnazione</b>	<b>€ 5.582,50 L.D.</b>

**MISURA DEI COMPENSI AI DUE DOCENTI DI CUI IL DIRIGENTE SI AVVALE NELLO SVOLGIMENTO DELLE PROPRIE FUNZIONI ORGANIZZATIVE ED AMMINISTRATIVE / Art. 31e Art.86 punto e del CCNL 2002/2005**

1. Ai due docenti collaboratori, di cui il dirigente scolastico si avvale in modo continuativo nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e gestionali, viene corrisposto, per il corrente anno scolastico, il seguente compenso a carico del fondo di istituto:

Collaboratore 1	Viene assegnato un compenso di € 2.213,75 (L.D.)
Collaboratore 2	Viene assegnato un compenso di € 1.925,00 (L.D.)

Le ore sono forfetariamente assegnate per tutti i compiti connessi alla nomina individuale. In nessun caso è prevista la richiesta di ulteriori compensi, per ore 'effettivamente svolte' come collaboratori, neppure se documentate.

Letto e sottoscritto, - intesa definitiva sottoscritta il 05/03/2025

<b>Per la parte pubblica:</b>	Il Dirigente Scolastico Prof.ssa Annamaria ALGHISI	
<b>Per la parte sindacale:</b>	<b>RSU:</b> Ferrari Maria Palmira Fogazzi Anna Maria Tallarico Elisabetta	
SNALS: Sagone Francesco		



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO DI MANERBIO

via Galliano, 10 - 25025 Manerbio (BS)

Tel. 0309938984 - C.F. 88003350175 - C.M. BSIC89800B

e-mail: bsic89800b@istruzione.it - bsic89800b@pec.istruzione.it

**Art. 29 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale scolastico**

Tenuto conto delle disposizioni di cui alla L.160/2019 che prevedono che le risorse relative alla valorizzazione del personale docente, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore di tutto il personale scolastico (a tempo indeterminato ed anche a tempo determinato) senza ulteriore vincolo di destinazione si stabilisce che le stesse siano così assegnate:

75% docenti per € 13.118,00  
 25% ATA per € 4.372,67

**Art. 30 – Conferimento degli incarichi**

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Letto e sottoscritto, - intesa definitiva sottoscritta il 05/03/2025

<b>Per la parte pubblica:</b> Il Dirigente Scolastico Prof.ssa Annamaria ALGHISI		
<b>Per la parte sindacale:</b>		
SNALS: Sagone Francesco 	<b>RSU:</b> Ferrari Maria Palmira Fogazzi Anna Maria Tallarico Elisabetta	



Ministero dell'Istruzione e del Merito  
**ISTITUTO COMPRENSIVO DI MANERBIO**  
 via Galliano, 10 - 25025 Manerbio (BS)

Tel. 0309938984 - C.F. 88003350175 - C.M. BSIC89800B  
 e-mail: bsic89800b@istruzione.it - bsic89800b@pec.istruzione.it

**Art. 31 – Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA**

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate, a domanda, con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.

**Art. 32 – Incarichi specifici**

➤ Preso atto che per lo svolgimento degli incarichi e dei compiti sopra citati sono attribuite alla scuola risorse pari a: € finalizzate per:

- per la complessità dell'offerta formativa e assistenza docenti per gestione PTOF per l'assolvimento dei compiti legati all'assistenza alla persona, ai diversamente abili, alla collaborazione con i docenti, al pronto soccorso e all'antincendio le parti sottoscrivono il presente accordo:
  1. Gli incarichi ed i compiti che si rendono necessari a questo istituto, (all'interno dell'Istituto si hanno 3 collaboratori scolastici con art. 7 e nessun amministrativo con prima o seconda posizione economica), vengono di seguito elencati con i rispettivi compensi:

**Assistenti amm.vi - assegnato a 5 unità**

Coordinamento e gestione informatizzata area alunni secondaria  
 Coordinamento e gestione informatizzata area alunni primaria  
 Collaborazione con DSGA

Sostituzione Docenti e Coordinamento personale ATA  
 Coordinamento e gestione informatizzata area personale

**Collaboratori scolastici - assegnato a 10 unità**

Servizi esterni e manutenzione	primaria Manerbio
Servizi esterni e manutenzione	primaria Offlaga
assistenza disabili/igiene	primaria Manerbio
assistenza disabili/igiene	primaria Manerbio
assistenza disabili/igiene	primaria Offlaga
assistenza disabili/igiene	secondaria Manerbio
assistenza disabili/igiene	secondaria Manerbio
assistenza disabili/igiene	Infanzia
assistenza disabili/igiene	Infanzia
assistenza disabili/igiene	Infanzia

2. Gli incarichi e i compiti vengono attribuiti secondo i seguenti criteri:
  - a) Equa distribuzione dei compensi;
  - b) Richieste specifiche e complessità del servizio;
  - c) Proposte condivise del DSGA e del DS, rispetto a specifici incarichi;
  - d) La liquidazione avverrà proporzionalmente alle effettive presenze in servizio

Letto e sottoscritto, - intesa definitiva sottoscritta il 05/03/2025

<b>Per la parte pubblica:</b> Il Dirigente Scolastico Prof.ssa Annamaria ALGHISI		
<b>Per la parte sindacale:</b>		
SNALS: Sagone Francesco 	<b>RSU:</b> Ferrari Maria Palmira Fogazzi Anna Maria Tallarico Elisabetta	



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO DI MANERBIO

via Galliano, 10 - 25025 Manerbio (BS)

Tel. 0309938984 - C.F. 88003350175 - C.M. BSIC89800B

e-mail: bsic89800b@istruzione.it - bsic89800b@pec.istruzione.it

## TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

### Art. 33 – Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno per elezione tra il personale dell'istituto.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

### Art. 34 – attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. L'incarico di Responsabile per la prevenzione e sicurezza è affidato a un professionista esterno qualificato, che, a seguito della nomina, ha elaborato il piano di valutazione dei rischi e il piano per la prevenzione alla sicurezza;
2. Rapporti con gli Enti proprietari: per gli interventi di tipo strutturale ed impiantistico sarà rivolta all'ente locale proprietario una richiesta formale di adempimento motivandone l'esigenza soprattutto per quanto riguarda la sicurezza. In caso di pericolo grave ed imminente il DS adotterà i provvedimenti di emergenza resi necessari dalla contingenza ed informerà tempestivamente l'ente locale, che con tale richiesta formale diventa responsabile ai fini della sicurezza a termine di legge.
3. Si procede alla riconferma dove possibile delle figure sensibili e alla nomina sui posti rimasti vacanti, sentito l'RSPP, in base a competenze e necessità;
4. Si procederà ad ulteriori attività di formazione per tutto il personale, si procederà alla formazione delle nuove figure sensibili necessarie al raggiungimento del contingente minimo obbligatorio per la sede.
5. Sorveglianza sanitaria: i lavoratori addetti ad attività per le quali il documento valutazione rischi, ha evidenziato un rischio per la salute devono essere sottoposti a sorveglianza sanitaria.
6. La scuola ha stipulato con la Ditta SMAO di San Zeno Naviglio (BS) nella persona del dott. Benedetto Giovanni una convenzione per gli adempimenti previsti dal D.L. 129/2018l. Si concorda che le prestazioni del medico sono a carico del dipendente per le certificazioni personali di idoneità.
7. I coordinatori dei plessi collaboreranno all'analisi dei documenti sulla sicurezza, all'organizzazione delle prove di evacuazione e alla segnalazione al DS di problematiche nella sede associata.
8. Alle Amministrazioni sono stati sollecitati gli interventi per la sicurezza degli edifici e dell'evacuazione

Letto e sottoscritto, - intesa definitiva sottoscritta il 05/03/2025

<b>Per la parte pubblica:</b>	Il Dirigente Scolastico Prof.ssa Annamaria ALGHISI	
<b>Per la parte sindacale:</b>	<b>RSU:</b> Ferrari Maria Palmira Fogazzi Anna Maria Tallarico Elisabetta	
SNALS: Sagone Francesco		



Ministero dell'Istruzione e del Merito  
 ISTITUTO COMPRENSIVO DI MANERBIO  
 via Galliano, 10 - 25025 Manerbio (BS)  
 Tel. 0309938984 - C.F. 88003350175 - C.M. BSIC89800B  
 e-mail: bsic89800b@istruzione.it - bsic89800b@pec.istruzione.it

## TITOLO SETTIMO – NORME TRANSITORIE E FINALI

### Art. 35 – Clausola di salvaguardia finanziaria

9. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
10. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

### Art. 36 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

In attesa della definizione degli strumenti e delle modalità idonei a valutare, misurare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, il presente accordo prevede la valorizzazione del merito nelle seguenti forme.

I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica. Viene esclusa la distribuzione di incentivi "a pioggia" o in maniera indifferenziata (Docenti e ATA) i progetti realizzati con fondi contrattuali sono sottoposti a verifica del livello di conseguimento degli obiettivi ipotizzati (Docenti) vengono previsti incentivi che premiano le modalità di lavoro flessibile e/o intensificato, nonché l'impegno e il coinvolgimento in attività funzionali alla qualificazione dell'Offerta Formativa (Docenti e ATA)

La liquidazione dei relativi compensi avverrà a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti

Le eventuali economie verificate sugli incarichi al personale ATA verranno ridistribuiti su altri incarichi dello stesso tipo all'interno dello stesso plesso di servizio. I compensi del FIS saranno liquidati proporzionalmente alle effettive presenze in servizio.

Letto e sottoscritto, - intesa definitiva sottoscritta il 05/03/2025

<b>Per la parte pubblica:</b> Il Dirigente Scolastico Prof.ssa Annamaria ALGHISI		
<b>Per la parte sindacale:</b>		
SNALS: Sagone Francesco 	<b>RSU:</b> Ferrari Maria Palmira Fogazzi Anna Maria Tallarico Elisabetta	